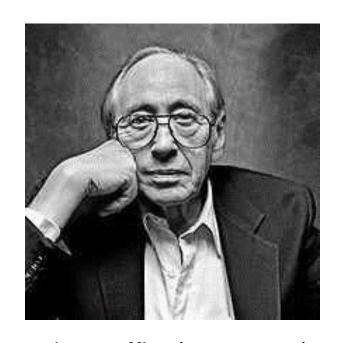
Unità didattica 3 - Professioni, condizioni e significati del lavoro nelle industrie culturali e creative

Creativi digitali

Creativi digitali usano tecnologie per creare e pubblicare contenuti unici (video, foto, musica, design, testi, ecc.) a cui il pubblico può accedere e con cui può interagire tramite piattaforma



Alvin Toffler (1928-2016)
Sociologo
La terza ondata

«Prosumer» (producer + consumer) → consumatori diventano partecipanti attivi nei processi di produzione

Crescita di tali figure. Crescita della legittimazione sociale (soprattutto tra la popolazione più giovane)

Blogger, influencer, creatori di meme, e-sporters, ecc.



Attenzione: aumento competizione, differenziazioni (casi successo/insuccesso), disuguaglianze di condizioni di lavoro

E aumento della eterogeneità dei profili («confini labili») e dei problemi di riconoscimento professionale

Azioni collettive, più spesso auto-organizzate (v. slides su rappresentanza del lavoro)



Lavori «ibridi»

Lavori che **«incorporano» una crescente quota di digitale** nelle attività che svolgono. Ancora di più con il diffondersi dell'IA generativa

Professioni digitali (creativi digitali) Professioni/mestieri tradizionali ibridi

Ibridazione delle competenze

Crescente importanza delle competenze digitali, incluso uso dell'IA generativa \rightarrow in tantissime professioni/mestieri



Uno sguardo al dibattito...

Un dibattito a lungo "polarizzato"...

Perdita di posti di lavoro, ma anche nuovi caratterizzati da migliore qualità (come in altre «rivoluzioni tecnologiche»)

Sostituzione di lavori esistenti molto più importante, anche di lavori intellettuali

Oppure: riduzione di compiti ripetitivi. Aumenta il peso di occupazioni altamente qualificate (con compiti astratti) e di occupazioni nei servizi a bassa qualificazione (con compiti manuali non ripetitivi)



Posizioni più recenti (e basate su evidenze empiriche): tante volte più che sostituzione, trasformazione del lavoro \rightarrow nuove attività, necessità nuove competenze, ecc.

«Simbiosi tra gesto umano e operazione automatica»

Situazioni molto diverse, a seconda dei profili professionali, dei settori, dei contesti organizzativi



E comunque...

Crescente importanza delle soft skills → sapersi coordinare con altri, saper lavorare in team, capacità di apprendimento collaborativo, capacità di negoziazione, empatia



La dimensione del **saper essere (creativi)** nel lavoro è sempre più importante

Ovviamente sempre in combinazione con il **sapere fare cose**

Comprende:

- Sviluppo delle doti cognitive e di creatività
- Aumento delle capacità relazionali
- Responsabilità, autonomia, intraprendenza

Testi di riferimento

Arcidiacono D. e Reale G., *Piattaforme e creativi digitali*